

MUGAZZINE

N 04
24

Magazine Università di Genova
Design Prodotto Evento



MUGAZINE – Magazine Università di Genova
Magistrale in Design Prodotto Evento

Numero (Issue)
Dicembre 2023

Periodicità (Periodicity)
Annuale

Editore (Publisher)
GENOVA UNIVERSITY PRESS
Via Balbi 5, 16126 Genova
Tel. 010 20951558
e-mail: gup@unige.it
<https://gup.unige.it>



Promotore (Promoter)
Università di Genova
Dipartimento Architettura e Design
Stradone S. Agostino, 37
16123 Genova (GE)

Stampato presso
Settore graphic design e centro stampa
dell'Università di Genova

Open access:
I contenuti del presente volume sono pubblicati con la licenza
Creative commons 4.0 International
Attribution-NonCommercial-ShareAlike.
Alcuni diritti sono riservati



Direttore scientifico (Scientific director)
Enrica Bistagnino

Direttore editoriale (Editorial director)
Alessandro Valenti

Comitato di direzione (Advisory board)
Annalisa Barla, Alberto Bertagna, Enrica Bistagnino,
Nicola Valentino Canessa, Niccolò Casiddu, Luisa Chimenz,
Manuel Gausa Navarro, Chiara Olivastri, Silvia Pericu,
Massimo Musio Sale, Emanuele Sommariva,
Alessandro Valenti, Andrea Vian

Comitato di redazione (Editorial board)
Luca Parodi (coordinamento redazione, *coordination editing*)
Giovanna Tagliasco (coordinamento progetto grafico/
coordination editing graphic project), Alessandro Castellano
(referente/referent GUP), Camilla Barale, Irene De Natale,
Chiara Garofalo, Omar Tonella

Progetto del lettering della testata a cura di
Omar Tonella

Cover a cura di
Enrica Bistagnino
Omar Tonella

Magazine fondato da Raffaella Fagnoni 2018
ISSN 2612-1964 (*versione a stampa*)
ISSN 2724-1580 (*versione eBook*)

Mugazine online
<https://gup.unige.it/Mugazine-Design-Prodotta-Servizio-Evento>

mugazine@unige.it

Indice

Index

Editoriale

Editorial

- 6 **Design, formazione e città**
Design, education and city
di Massimo Musio Sale

Saggi

Essay

- 12 **10 (e una) parola per un Glossario del Design Dell'Evento.**
Pratiche, luoghi e strumenti dell'evento come occasione di progetto
10 (and One) Word for a Glossary of Event Design.
Practices, places and tools of the event as an occasion for design
di Laura Arrighi, Maddalena De Ferrari
- 18 **Visioni di città e narrazioni generative**
City visions and generative narratives
di Enrica Bistagnino, Irene De Natale
- 24 **Tre alla terza/Arte si fa Design presso Prisma Studio**
Three to the Third/Art is made Design at Prisma Studio
di Luisa Chimenz
- 32 **Consorzio interuniversitario CINECA alla Design Week**
CINECA Inter-University Consortium at Design Week
di Enrico Gallo
- 36 **Artigianato, progetto, territorio.**
Crafts, design and territory.
di Luca Parodi, Adriano Magliocco
- 40 **Diecimila Passi**
Tenthousand steps
di Laura Palazzini
- 44 **Una settimana del design (ri)lancia il centro storico di Genova**
A design week (re)starts in Genoa's historic centre
di Elisabetta Rossetti

Microstorie

Microstories

- 50 **Not Alone**
di Enrica Bistagnino, Maria Linda Falcidieno
- 54 **Paesaggio, eterotopia, rappresentazione**
Landscape, heterotopia, representation
di Enrica Bistagnino
- 58 **Vestire il Corpo con il gioiello**
Dressing the body with jewel
di Enrica Bistagnino, Maria Linda Falcidieno
- 62 **Oggetti unici e auto prodotti per raccontare l'energia alla Genova BEDESIGN Week 2023.**
Unique objects and self-made products to tell the story of energy at Genoa BEDESIGN Week 2023.
di Silvia Pericu, Sara Iebole, Omar Tonella
- 66 **Servizi per grandi eventi a impatto 100 sulla città, 0 sull'ambiente**
Services for large events with impact 100 on the city, 0 on the environment
di Chiara Olivastri, Giovanna Tagliasco, Federica Delprino, Chiara Garofalo
- 70 **Learning-Based Objects. Una proposta per l'uso di modelli nella didattica del pensiero sistemico**
Learning-Based Objects. A proposal for the use of models in the teaching of systemic thinking
di Massimo Palazzi

Best of Tesi

- 74 **Tesi Magistrali in Design Prodotto ed Evento**
Master's degree Theses in Product and Event Design

Best of Lab.

- 124 **Laboratori e Corsi degli studenti della laurea magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento**
Laboratories and Courses by students in the Master's degree in Product and Event Design

Reportage

- 146 **Reportage sulla design week 2023 a cura degli studenti dei Corsi di Laurea in Design (Dipartimento Architettura e Design, Unige) e i PhDs del Dottorato in Architettura e Design (Unige)**
Report on design week 2023 by the students of the Degree Courses in Design (Department of Architecture and Design, Unige) and the PhDs of the Doctorate in Architecture and Design (Unige)

Microstorie

Microstories

Vestire il Corpo con il gioiello

**Workshop organizzato dal dipartimento
Architettura e Design con la Gioielleria
Natoli, nella BeDesign Week 2023 "Energia",
a cura di Enrico Natoli**
Referenti scientifici
Enrica Bistagnino, Maria Linda Falcidieno

Il workshop Vestire il Corpo con il gioiello ha proposto una riflessione teorico-progettuale sull'idea di gioiello come elemento simbolico e identitario. In particolare, si sono indagate le possibili applicazioni a prodotti di abbigliamento considerati nella loro dimensione di interfaccia comunicativa portatrice di valori, esperienze, emozioni individuali e generazionali.

Con uno sguardo al passato, recente e remoto, in cui il gioiello, spesso utilizzato come preziosa rifinitura dell'abito, è stato un importante dettaglio per connotare i tratti principali dell'individuo e del suo status sociale, è stato chiesto di sviluppare visioni progettuali per provare ad attualizzare il tema. Sono stati ipotizzati scenari prefigurativi dove il gioiello, indipendentemente dal valore materiale, è stato interpretato principalmente per la sua valenza simbolica, come artefatto portatore di sensibilità e visioni socio-culturali vicine alle molte espressioni della complessità contemporanea.

Il workshop è stato introdotto da una conferenza di Enrico Natoli, "gioielliere da sempre", come ama definirsi. Con uno sguardo ad alcuni temi e periodi della storia dell'arte e attraverso memorie personali, ha avviato un'interessante riflessione e fornito suggestioni che hanno orientato i diversi percorsi ideativi del workshop.

Coordinamento attività di progetto
Valerio Aprigliano.
Coordinamento fase conclusiva
Irene De Natale.

Dressing the body with jewel

**Workshop organized by the Department
of Architecture and Design with Natoli
Jewelry, in BeDesign Week 2023 "Energy",
curated by Enrico Natoli**
Scientific responsables
Enrica Bistagnino, Maria Linda Falcidieno

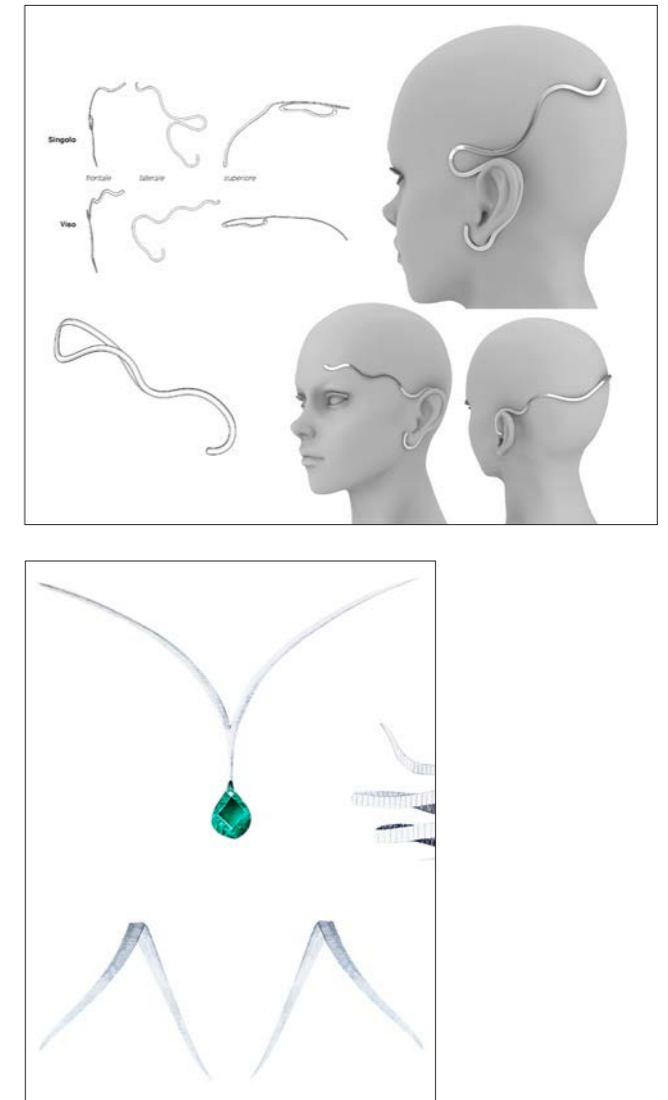
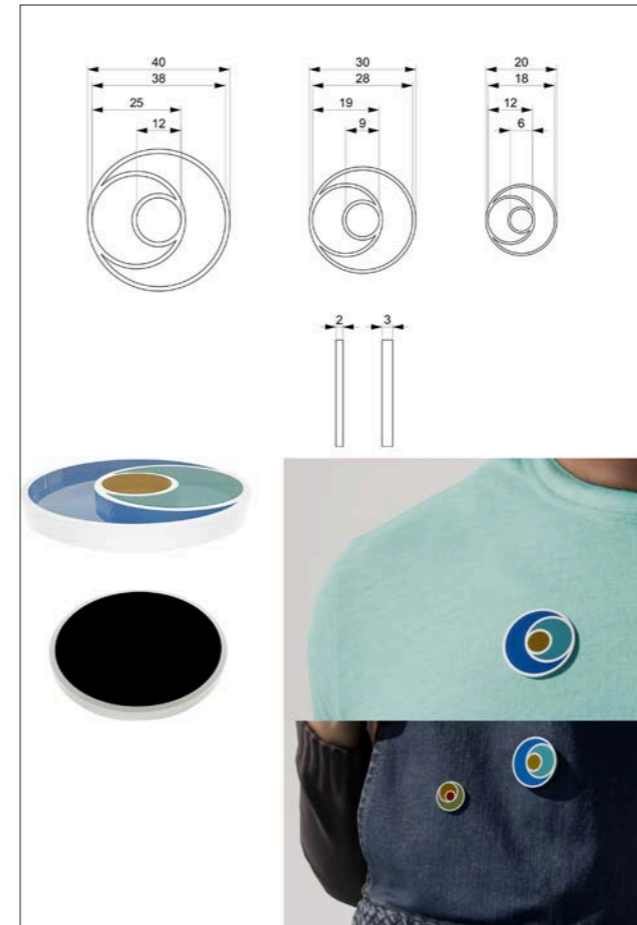
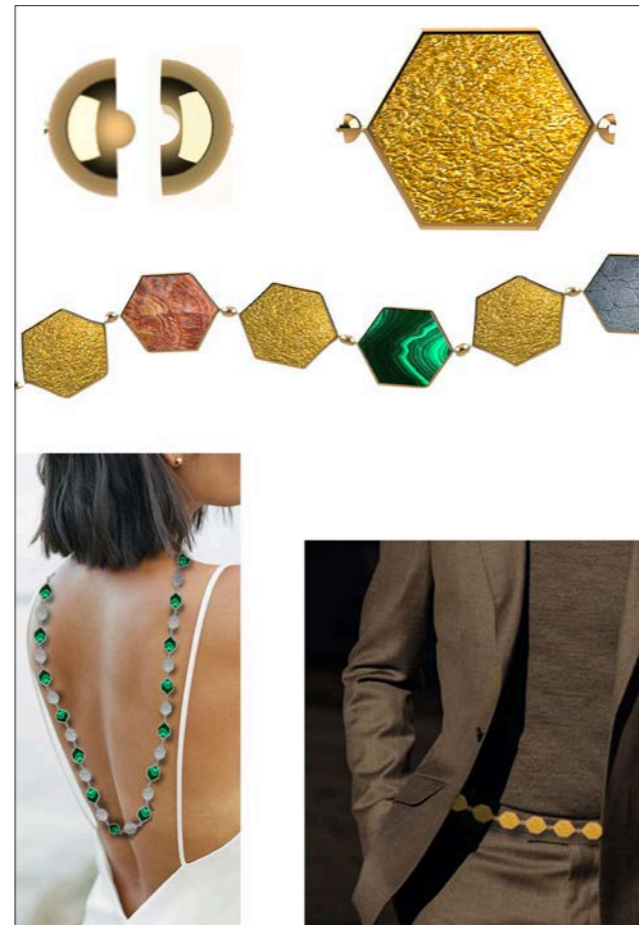
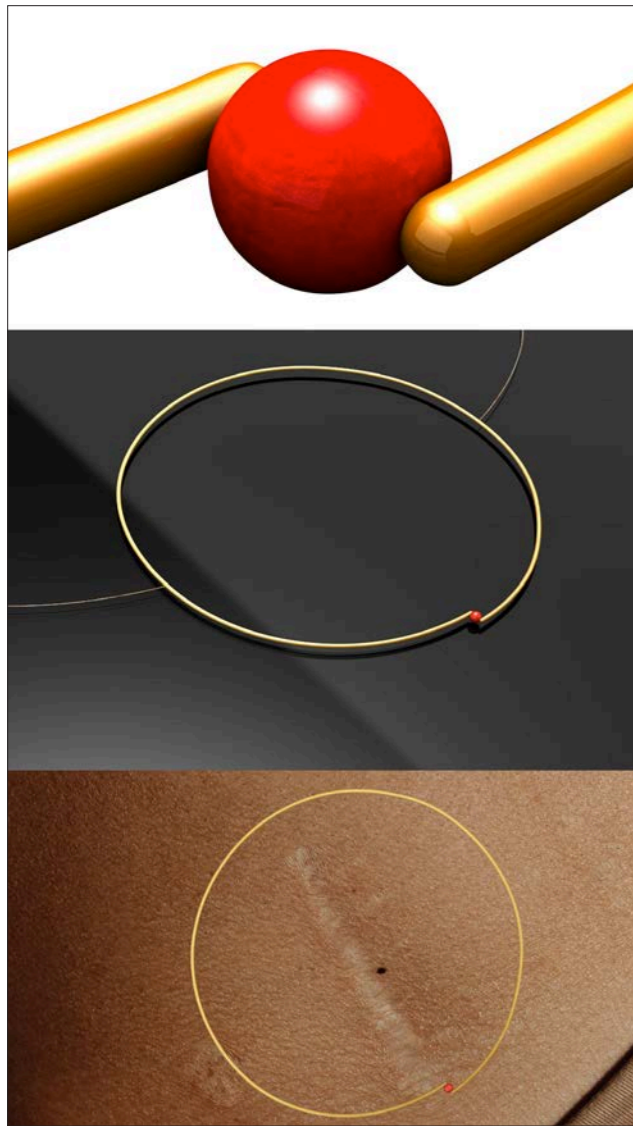
The workshop Dressing the body with jewel has offered a reflection on the idea of jewel as a symbolic and identity element.

In particular, possible applications to clothing products, considered in their dimension of communicative interface carrying individual and generational values, experiences, and emotions, were investigated.

With a look back to recent and distant past, in which jewelry, often used as a precious finishing touch to clothing, was an important detail in connoting the main features of the individual and his or her social status, it was requested to develop design visions to try to actualize the theme. Prefigurative scenarios have been hypothesized where the jewel, regardless of its material value, has been interpreted primarily for its symbolic value, as an artifact carrying socio-cultural sensibilities and visions close to the many expressions of contemporary complexity.

The workshop was introduced with a lecture by Enrico Natoli, a "lifelong jeweler," as he likes to call himself. With a look at some themes and periods of art history and through personal memories, he entered into an interesting reflection and provided suggestions that oriented the different ideational paths of the workshop.

*Project activities coordination
Valerio Aprigliano.
Coordination final phase
Irene De Natale.*



Intreccio
Irene Lavagnini, Alessandro Mecani

Intreccio evoca il passato, rielaborandolo in chiave contemporanea. Il gioiello avvolge le braccia alla maniera dei Romani e degli Egizi, sviluppandosi fino alla parte superiore della schiena verso il collo e le spalle per chiudersi sul petto. Con richiami alle linee sinuose dei merletti ottocenteschi e alle linee tribali, il gioiello ha il suo elemento focale nel cuore, sollecitando ricordi ed emozioni.
Nastro: elemento cavo a sezione ovale; metallo: oro/argento; indossabilità: a contatto con il corpo o su abiti aderenti.

Legàmi
Valentina Mazzucco, Beatrice Macagno

La forma e il nome del progetto evocano i "legami chimici della felicità", ovvero i neurotrasmettitori responsabili della

regolazione dell'umore. Le pietre, selezionate in base alla cristallografia, aiutano a ripristinare l'equilibrio psicofisico. Grazie alla modularità il gioiello può essere implementato e adattato a diverse aree del corpo.

Luce
Anna Javidi, Giulia Sollenni, Giulia Viglierchio
La luce come simbolo di salvezza, come energia, come mix di colori. Sono questi i temi principali del progetto che, nella perfezione geometrica degli elementi circolari, raccoglie sezioni di colore evocative della forza e delle molteplici valenze della luce.

Sussurro
Valentina Massari, Arianna Mustafà

Il concetto richiama il tema dell'acconciatura ondulata, ricorrente nella scultura greca classica, e i suoi valori simbolici.

Sussurro è un gioiello indossabile che si estende dall'orecchio ai capelli o al viso.
Metallo: argento con finitura lucida.

Perfetto Imperfetto
Andrea Ponzanelli

Il corpo è l'abito che ogni individuo indossa ogni giorno. Cercare di nascondere le imperfezioni per aspirare a una sorta di perfezione estetica significa rinunciare alle peculiarità che rendono unica ogni persona. La linea di gioielli Perfetto-Imperfetto valorizza le imperfezioni che danno forma al corpo, proponendo una rappresentazione armonica tra diverse forme di bellezza. Il rapporto esclusivo con le imperfezioni del corpo conferisce unicità al gioiello.

Intreccio
Irene Lavagnini, Alessandro Mecani

Intreccio evoca il passato, rielaborandolo in chiave contemporanea. Il gioiello avvolge le braccia alla maniera dei Romani e degli Egizi, sviluppandosi fino alla parte superiore della schiena verso il collo e le spalle per chiudersi sul petto. Con richiami alle linee sinuose dei merletti ottocenteschi e alle linee tribali, il gioiello ha il suo elemento focale nel cuore, sollecitando ricordi ed emozioni.
Nastro: elemento cavo a sezione ovale; metallo: oro/argento; indossabilità: a contatto con il corpo o su abiti aderenti.

Legàmi
Valentina Mazzucco, Beatrice Macagno

La forma e il nome del progetto evocano i "legami chimici della felicità", ovvero i neurotrasmettitori responsabili della

regolazione dell'umore. Le pietre, selezionate in base alla cristallografia, aiutano a ripristinare l'equilibrio psicofisico. Grazie alla modularità e al sistema di connessione delle parti, un set di elementi che può essere implementato e adattato a diverse aree del corpo.

Luce
Anna Javidi, Giulia Sollenni, Giulia Viglierchio
La luce come simbolo di salvezza, come energia, come mix di colori. Sono questi i temi principali del progetto che, nella perfezione geometrica degli elementi circolari, raccoglie sezioni di colore evocative della forza e delle molteplici valenze della luce.

Sussurro
Valentina Massari, Arianna Mustafà

Il concetto richiama il tema dell'acconciatura ondulata, ricorrente nella scultura greca classica, e i suoi valori simbolici.

and its symbolic values. Sussurro is a wearable jewel that extends from the ear to the hair or face. Metal: silver in a polished finish.

Perfetto Imperfetto
Andrea Ponzanelli

The body is the clothing that every individual wears every day. Trying to hide imperfections in order to aspire to a kind of aesthetic perfection is to renounce the peculiarities that make each person unique. The Perfetto-Imperfetto jewellery line enhances the imperfections that shape the body, proposing a harmonious representation between different forms of beauty. The exclusive relationship with the body's imperfections lends uniqueness to the jewel.